

Selezione pubblica per la formazione di graduatoria finalizzata all'eventuale assunzione a tempo indeterminato di num. 12 Operai comuni da adibire a mansioni polivalenti, Settore "Multiservizi Generici" (livello 3, C.C.N.L. 31.05.2011 rinnovato dall'Ipotesi di accordo 8.06.2021 tra FISE-CONFINDUSTRIA, LEGACOOPSERVIZI, FEDERLAVORO CONFCOOPERATIVE, AGCI SERVIZI, UNIONSERVIZI CONFAPI e FILCAMS-CGIL, FISASCAT CISL e UILTRASPORTI UIL).

QUESITI PRESELEZIONE - IN GRASSETTO LA RISPOSTA CORRETTA

1) MODALITÀ DI RIPRISTINO DI ALCUNE BUCHE SU UN SENTIERO STERRATO COMUNALE.

a) Con badile e piccone cerco di regolarizzare la buca per renderla più geometrica , pulisco ed elimino l'eventuale acqua presente con la scopa di saggina, riempio la buca con materiale di recupero di demolizione non trattato, compatto con il badile e poi con il rullino che ho a disposizione.

b) Con badile e piccone cerco di regolarizzare la buca per renderla più geometrica , pulisco ed elimino l'eventuale acqua presente con la scopa di saggina, riempio la buca con materiale inerte di piccola granulometria, compatto con il badile e poi con il rullino che ho a disposizione.

c) Pulisco ed elimino l'eventuale acqua presente con la scopa di saggina, riempio la buca con materiale di inerti e calce, compatto con il badile e poi con il rullino che ho a disposizione.

2) MODALITÀ DI RIPRISTINO IN EMERGENZA INVERNALE DI ALCUNE BUCHE SU UNA STRADA ASFALTATA COMUNALE.

a) Inizialmente recinto le buche in modo tale da segnalare il pericolo all'utenza; successivamente con badile e piccone cerco di regolarizzare le buche per renderle più geometriche , pulisco ed elimino l'eventuale acqua presente con la scopa di saggina, riempio le buche con del conglomerato bituminoso a freddo, compatto il materiale con un compattatore manuale.

b) Inizialmente recinto le buche in modo tale da segnalare il pericolo all'utenza; pulisco ed elimino l'eventuale acqua presente con la scopa di saggina, riempio la buca un impasto di sabbia e cemento a presa rapida.

c) Inizialmente recinto le buche in modo tale da segnalare il pericolo all'utenza; successivamente con badile e piccone cerco di regolarizzare le buche per renderle più geometriche , pulisco ed elimino l'eventuale acqua presente con la scopa di saggina, spruzzo del primer,riempio le buche con del conglomerato bituminoso a caldo, compatto il materiale con un compattatore manuale.

3) MODALITÀ DI RIPRISTINO DELLA COLORITURA DI UNA TRAMEZZA DELLA SEDE AMMALORATA PER LA PRESENZA DI RIGONFIAMENTI DELL'INTONACO.

a) Con un martello demolitore elimino l'intonaco ammalorato e le parti distaccate fino ad arrivare alla muratura sottostante per un'area di circa il doppio di quella ammalorata, procedo all'intonacatura con una malta di sabbia e cemento opportunamente proporzionata. Quando la malta è completamente asciutta, procedo con la tinteggiatura.

b) Con un martello elimino l'intonaco ammalorato e le parti distaccate fino ad arrivare alla muratura sottostante per un'area di circa il doppio di quella ammalorata, inumidisco la muratura e procedo all'intonacatura con una malta di sabbia e cemento opportunamente proporzionata. Livello la malta in modo tale da non creare discontinuità ed avvallamenti tra il vecchio e nuovo intonaco e quindi di seguito procedo con la tinteggiatura.

c) Con un martello elimino l'intonaco ammalorato e le parti distaccate fino ad arrivare alla muratura sottostante per un'area di circa il 30% di quella ammalorata, inumidisco la muratura e procedo all'intonacatura con una malta di sabbia e cemento e calce opportunamente proporzionata. Livello la

malta in modo tale da non creare discontinuità ed avvallamenti tra il vecchio e nuovo intonaco. Quando la malta è completamente asciutta procedo con la tinteggiatura.

4) MODALITÀ DI RIPRISTINO DELLA COLORITURA DI UNA PANCHINA IN LEGNO

a) Smonto la panchina per controllare bene tutte le componenti. Carteggio con carteggiatore a grana grossa le parti screpolate e tolgo la polvere. Procedo con una mano d'impregnante e lascio asciugare per 4 ore, quindi provvedo alla verniciatura con vernice all'acqua sulle singole componenti della panchina poste sul piano orizzontale. Lascio asciugare per 6 ore. Infine ricompongo e reinstallo la panchina.

b) Smonto la panchina per controllare bene tutti gli elementi. Carteggio con carteggiatore a grana fine le parti screpolate e tolgo la polvere. Procedo con una mano d'impregnante e lascio asciugare per 4 ore, quindi provvedo alla verniciatura con vernice all'acqua sulle singole componenti della panchina poste sul piano orizzontale. Lascio asciugare per 1 ora. Infine ricompongo e reinstallo la panchina.

c) Carteggio la panchina con carteggiatore a grana grossa le parti screpolate e tolgo la polvere. Procedo con una mano d'impregnante e lascio asciugare per 4 ore, quindi provvedo alla verniciatura della panchina con vernice all'acqua. Lascio asciugare per 8 ore.

5) MODALITÀ DI RIPRISTINO DELLA COLORITURA DI UNA RINGHIERA UN FERRO.

a) Inizialmente indosso i DPI, (guanti, occhiali). Carteggio la ringhiera con carta vetro o con una levigatrice. Utilizzo un raschietto per raggiungere le parti più nascoste. Stendo una mano di antiruggine. Dopo 24 ore procedo con la seconda mano. Dopo l'asciugatura stenderò la vernice.

b) Inizialmente indosso i DPI, (guanti, occhiali e mascherina, vestiario ad alta visibilità). Carteggio la ringhiera con carta abrasiva o con una levigatrice. Utilizzo un raschietto per raggiungere le parti più nascoste. Pulisco la ringhiera con acqua ragia e stendo una mano di antiruggine. Dopo 24 ore procedo con la seconda mano. Dopo l'asciugatura stenderò la vernice. Durante le fasi di asciugatura installerò un cartello con indicazione di vernice fresca.

c) Inizialmente indosso i DPI, (guanti, mascherina, vestiario ad alta visibilità). Carteggio la ringhiera con carta abrasiva o con una levigatrice. Utilizzo un raschietto per raggiungere le parti più nascoste. Stendo una mano di antiruggine. Dopo 12 ore procedo con la seconda mano. Dopo l'asciugatura stenderò la vernice. Durante le fasi di asciugatura installerò un cartello con indicazione di vernice fresca.

6) CHE CONTROLLI BISOGNA FARE PRIMA DI PARTIRE CON UN VEICOLO DELL'AMMINISTRAZIONE.

a) Controllo la presenza dei documenti, libretto di circolazione e assicurazione, verifico il livello del carburante, funzionamento dell'eventuale luce di emergenza lampeggiante.

b) Controllo la presenza del libretto di circolazione, luci, freni.

c) Controllo la presenza del libretto di circolazione, bollo, assicurazione, verifico il livello del carburante, luci, freni, funzionamento dell'eventuale luce di emergenza lampeggiante, quaderno di viaggio.

7) MODALITÀ DI REGOLAZIONE E POTATURA DI SIEPI

a) Inizialmente mi procuro gli attrezzi per indispensabili per la potatura (tagliasiepi, un rotolo di spago, bastoni) e i DPI (guanti, occhiali). Comincio la potatura piantando i bastoni all'estremità della siepe e legando all'altezza desiderata lo spago tendendolo opportunamente. Comincio a potare utilizzando il tagliasiepe.

b) Inizialmente mi procuro gli attrezzi per indispensabili per la potatura (cesoie, tagliasiepi, un rotolo di spago, bastoni) e i DPI (guanti, grembiule, scarpe antinfortunistiche). Comincio la potatura piantando i bastoni all'estremità della siepe e legando all'altezza desiderata lo spago. Comincio a potare utilizzando il tagliasiepe e le cesoie per le rifiniture.

c) Inizialmente mi procuro gli attrezzi per indispensabili per la potatura (cesoie, tagliasiepi, un rotolo di spago, bastoni) e i DPI (guanti, occhiali, cuffie antirumore, grembiule, scarpe antinfortunistiche, vestiario ad alta visibilità). Comincio la potatura piantando i bastoni all'estremità della siepe e legando all'altezza desiderata lo spago tendendolo opportunamente. Comincio a potare utilizzando il tagliasiepe e le cesoie per le rifiniture.

8) MODALITÀ DI ESECUZIONE DI UNO SFALCIO D'ERBA CON DECESPUGLIATORE LUNGO UNA SCARPATA

a) Inizialmente mi procuro gli attrezzi per indispensabili per lo sfalcio (decespugliatore, filo e/o lama, soffiatore) e i DPI (guanti, visiera, grembiule, scarpe antinfortunistiche). Inizio l'intervento verificando la presenza di ostacoli quindi procedo dal basso verso l'alto e con un movimento del braccio da sinistra verso destra e tenendo le testa dell'attrezzo verso il suolo.

Termino l'intervento con il soffiatore per togliere l'erba tagliata dal piano calpestabile.

b) Inizialmente mi procuro gli attrezzi per indispensabili per lo sfalcio (decespugliatore, miscela, soffiatore, cacciaviti e pinze) e i DPI (guanti, cuffie antirumore ,grembiule, scarpe antinfortunistiche vestiario ad alta visibilità). Controllo lo stato manutentivo del decespugliatore ed il suo funzionamento. Inizio l'intervento verificando la presenza di ostacoli quindi procedo dal basso verso l'alto con un movimento del braccio da sinistra verso destra e tenendo le testa dell'attrezzo verso il suolo.

Termino l'intervento con il soffiatore per togliere l'erba tagliata dal piano calpestabile.

c) Inizialmente mi procuro gli attrezzi per indispensabili per lo sfalcio (decespugliatore, miscela, filo e/o lama, soffiatore, cacciaviti e pinze) e i DPI (guanti, visiera, cuffie antirumore, grembiule, scarpe antinfortunistiche, vestiario ad alta visibilità). Controllo lo stato manutentivo del decespugliatore ed il suo funzionamento, dispongo la cartellonistica di legge agli estremi del tratto interessato dall'intervento. Inizio l'intervento verificando la presenza di ostacoli quindi procedo dal basso verso l'alto e con un movimento del braccio da sinistra verso destra e tenendo le testa dell'attrezzo verso il suolo.

Termino l'intervento con il soffiatore per togliere l'erba tagliata dal piano calpestabile e recupero la cartellonistica di segnalazione.

9) TINTEGGIATURA DI UNA PARETE INTERNA

a) Per procedere alla tinteggiatura di una parete devo innanzitutto togliere tutti gli accessori dalla parete. Attenzione particolare al battiscopa. Stendo un telo sul pavimento. Quindi pulisco delicatamente la parete con uno straccio pulito e procedo con la stesura di un aggrappante con un rullo da imbianchino e procedo alla tinteggiatura avendo cura i miscelare bene la tinta prima della imbiancatura avendo cura di iniziare dai bordi.

b) Per procedere alla tinteggiatura di una parete devo innanzitutto togliere tutti gli accessori dalla parete e coprire ogni elemento che non si può smontare con carta, nastro adesivo, nailon. Attenzione particolare al battiscopa. Stendo un telo sul pavimento. Quindi pulisco delicatamente la parete con uno straccio pulito e procedo con la stesura di un aggrappante con un rullo da imbianchino, attendo che si asciughi, infine procedo alla tinteggiatura avendo cura i miscelare bene la tinta prima della imbiancatura avendo cura di iniziare dai bordi.

c) Per procedere alla tinteggiatura di una parete devo coprire ogni elemento che non si può smontare con carta, nastro adesivo, nailon. Pulisco delicatamente la parete con uno straccio pulito e procedo con la stesura di un aggrappante con un rullo da imbianchino, infine procedo alla tinteggiatura avendo cura i miscelare bene la tinta prima della imbiancatura avendo cura di iniziare dai bordi.

10) CHE OPERAZIONI BISOGNA FARE PER PROCEDERE ALLA PULIZIA DELLE CUNETTE DI DISCIPLINAMENTO DELLE ACQUE.

a) Organizzo il lavoro procurandomi gli attrezzi indispensabili per l'attività prevista (badile , piccone, scopa saggina,roncola, cartellonistica,carriola, mezzo di trasporto) e i DPI (guanti, occhiali, vestiario ad alta visibilità, scarpe antinfortunistiche). Dispongo la cartellonistica di legge agli estremi del tratto interessato dall'intervento. Inizio l'intervento verificando la presenza di ostacoli quindi con utilizzo di piccone e badile tolgo il materiale in esubero dalla cunetta fino ad individuare la base costruttiva della cunetta (cemento o fondo roccioso), carico il materiale sulla carriola e lo trasferisco sul mezzo di trasporto per il successivo smaltimento a discarica.

Termino l'intervento con la pulizia dal piano viabile dai residui terrosi e recupero la cartellonistica di segnalazione.

b) Organizzo il lavoro procurandomi gli attrezzi indispensabili per l'attività prevista (badile , piccone, scopa saggina,roncola, cartellonistica, mezzo di trasporto) e i DPI (guanti, scarpe antinfortunistiche).Inizio l'intervento verificando la presenza di ostacoli quindi con utilizzo di piccone e badile tolgo il materiale in esubero dalla cunetta fino ad individuare la base costruttiva della cunetta (cemento o fondo roccioso), carico il materiale sul mezzo di trasporto per il successivo smaltimento a discarica.

Termino l'intervento con recupero la cartellonistica di segnalazione.

c) Organizzo il lavoro procurandomi gli attrezzi per indispensabili per l'attività prevista (badile , piccone, scopa saggina,roncola, cartellonistica,carriola, mezzo di trasporto) e i DPI (vestiario ad alta visibilità, scarpe antinfortunistiche). Dispongo la cartellonistica di legge agli estremi del tratto interessato dall'intervento. Inizio l'intervento verificando la presenza di ostacoli quindi con utilizzo di piccone e badile tolgo il materiale in esubero dalla cunetta fino ad individuare la base costruttiva della cunetta (cemento o fondo roccioso).

11) MODALITÀ DI ESECUZIONE DI TAGLIO DI UN ARBUSTO LUNGO UNA VIABILITÀ COMUNALE.

a) Inizialmente mi procuro gli attrezzi per indispensabili per il taglio dell'arbusto (motosega, miscela, ricambio catena, cacciaviti e pinze) e i DPI (guanti, casco, visiera, scarpe antinfortunistiche, vestiario ad alta visibilità). Controllo lo stato manutentivo della motosega ed il suo funzionamento. Inizio l'intervento verificando la presenza di ostacoli quindi procedo individuando e traguardando la zona di caduta, eseguo quindi una prima incisione a valle del tronco lungo la direzione individuata di caduta, taglio a monte. Proseguo con il decespugliamento del tronco. Termino l'intervento con la pulizia della motosega(smontaggio pulizia e lubrificazione della catena, controllo dell'olio) e recupero la cartellonistica di segnalazione.

b) Inizialmente mi procuro gli attrezzi per indispensabili per il taglio dell'arbusto (motosega, miscela, ricambio catena, cacciaviti e pinze) e i DPI (guanti, casco, visiera ,cuffie antirumore, grembiule antitaglio, scarpe antinfortunistiche, vestiario ad alta visibilità). Controllo lo stato manutentivo della motosega ed il suo funzionamento, dispongo la cartellonistica di legge agli estremi del tratto interessato dall'intervento. Inizio l'intervento verificando la presenza di ostacoli quindi procedo individuando e traguardando la zona di caduta, eseguo quindi una prima incisione a valle del tronco lungo la direzione individuata di caduta, taglio a monte. Evito attentamente di sostare a valle della caduta dell'arbusto. Proseguo con il decespugliamento del tronco, raccolgo il materiale ceduo e lo carico per il trasporto allo smaltimento. Termino l'intervento con la pulizia della motosega (smontaggio pulizia e lubrificazione della catena, controllo dell'olio) e recupero la cartellonistica di segnalazione.

c) Inizialmente mi procuro gli attrezzi per indispensabili per il taglio dell'arbusto (motosega, miscela, ricambio catena, cacciaviti e pinze) e i DPI (guanti, casco, visiera ,cuffie antirumore, grembiule antitaglio, scarpe antinfortunistiche,). Dispongo la cartellonistica di legge agli estremi del tratto interessato dall'intervento. Inizio l'intervento verificando la presenza di ostacoli quindi procedo individuando e traguardando la zona di caduta, eseguo quindi una prima incisione a valle del tronco lungo la direzione individuata di caduta, taglio a monte. Termino l'intervento con la pulizia della motosega(smontaggio pulizia e lubrificazione della catena, controllo dell'olio) e recupero la cartellonistica di segnalazione.

12) PULIZIA DEI BAGNI PUBBLICI

a) Per un intervento di pulizia di bagni pubblici procedo con l'indossare dei guanti professionali e la mascherina FFP2, poi comincio la pulizia utilizzando un disinfettante specificatamente individuato per rimuovere lo sporco ed eliminare i batteri. Pulisco a fondo il Wc e la tavoletta specialmente nelle parti più interne, quindi procedo con la pulizia alle manopole dei rubinetti, alle maniglie delle porte, allo specchio e a tutte le superfici presenti nella stanza. Spazzo e lavo il pavimento. Lascio un cartello con indicazione pavimento bagnato.

b) Per un intervento di pulizia di bagni pubblici comincio utilizzando un disinfettante specificatamente individuato per rimuovere lo sporco ed eliminare i batteri. Pulisco la tavoletta del WC, quindi procedo con la pulizia alle manopole dei rubinetti, alle maniglie delle porte, allo specchio e a tutte le superfici presenti nella stanza. Spazzo e lavo il pavimento. Lascio un cartello con indicazione pavimento bagnato.

c) Per un intervento di pulizia di bagni pubblici procedo con l'indossare dei guanti professionali e la mascherina FFP2, poi comincio la pulizia utilizzando un disinfettante. Pulisco a fondo il Wc e la tavoletta specialmente nelle parti più interne, quindi procedo con la pulizia alle manopole dei rubinetti, alle maniglie delle porte, allo specchio e a tutte le superfici presenti nella stanza.

13) TENUTA DEL DECORO DEI CIMITERI

a) La tenuta del decoro di cimiteri consiste nella pulizia delle parti comuni, nello sfalcio dell'erba almeno con cadenza di 45 giorni nel periodo primavera estate, nella cura del verde e dell'arredo dei cimiteri. Inoltre possono essere eseguiti interventi di manutenzione ordinaria e piccoli interventi di manutenzione straordinaria delle strutture cimiteriali

b) La tenuta del decoro di cimiteri consiste nella pulizia delle parti comuni, nello sfalcio dell'erba almeno con cadenza di 15 giorni nel periodo primavera estate, la cura del verde e dell'arredo dei cimiteri. Inoltre possono essere eseguiti interventi di manutenzione ordinaria e piccoli interventi di manutenzione straordinaria delle strutture cimiteriali.

c) La tenuta del decoro di cimiteri consiste nella pulizia delle parti comuni, nello sfalcio dell'erba con cadenza giornaliera nel periodo primaverile, nella cura del verde e dell'arredo dei cimiteri.

14) CHE COSA SI INTENDE PER ALLERTA IDROGEOLOGICA GIALLA, ARANCIONE E ROSSA

a) Allerta gialla: ipotetico pericolo per la sicurezza delle persone con nessuna perdita di vite umane per cause accidentali.

Allerta arancione: pericolo per la sicurezza delle persone con probabile perdite di vite umane.

Allerta rossa: grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.

b) Allerta gialla: occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause accidentali.

Allerta arancione: pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdite di vite umane.

Allerta rossa: grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.

c) Allerta gialla: imprevedibile pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause accidentali.

Allerta arancione: possibile pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.

Allerta rossa: grave pericolo per la sicurezza delle persone con certezza di perdite di vite umane.

15) TRASPORTO SCUOLABUS

a) Il conducente non deve far salire sullo scuolabus persone estranee, anche durante le soste; rifiutarsi di portare animali, può deviare di propria iniziativa il percorso individuato, visitare diligentemente, al termine

di ogni viaggio, l'interno dello scuolabus e, nel caso che siano rinvenuti oggetti dimenticati dai passeggeri, depositarli presso il competente ufficio comunale entro le successive quarantotto ore.

b) Il conducente non deve far salire sullo scuolabus persone estranee, anche durante le soste; rifiutarsi di portare animali, fermare lo scuolabus o interrompere il servizio salvo casi di accertata forza maggiore o evidente pericolo, non può deviare di propria iniziativa il percorso individuato,

c) Il conducente non deve far salire sullo scuolabus persone estranee, anche durante le soste; rifiutarsi di portare animali, fermare lo scuolabus o interrompere il servizio salvo casi di accertata forza maggiore o evidente pericolo, non può deviare di propria iniziativa il percorso individuato, visitare diligentemente, al termine di ogni viaggio, l'interno dello scuolabus e, nel caso che siano rinvenuti oggetti dimenticati dai passeggeri, depositarli presso il competente ufficio comunale entro le successive quarantotto ore.

16) CHI E' SECONDO IL D.LGS 81/2008 IL LAVORATORE

a) **Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro**

b) Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di una ditta privata

c) Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di una P.A.

17) CHI E' SECONDO IL D.LGS 81/2008 IL DATORE DI LAVORO [DL]?

a) L'ente regionale in cui risiede il titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore

b) Il proprietario della ditta

c) Colui che è titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o colui che ha la responsabilità dell'impresa o dell'unità produttiva, in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa

18) QUALE DI QUESTI ELENCATI NON E' UN OBBLIGO DEL LAVORATORE?

a) Osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro

b) Utilizzare in modo inappropriato e non corretto le apparecchiature

c) Elaborare con il datore di lavoro e il responsabile della sicurezza il documento valutazione dei rischi

19) CHI SONO SECONDO IL D.LGS 81/2008 I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA [RLS]?

a) Le persone nominate dal datore di lavoro per rappresentare i lavoratori nelle questioni che riguardano la salute e la sicurezza sul lavoro

b) Le persone nominate dal medico competente per rappresentare i lavoratori nelle questioni che riguardano la salute e la sicurezza sul lavoro

c) Le persone elette dai lavoratori per rappresentarli nelle questioni che riguardano l'organizzazione del lavoro

20) I LAVORATORI SECONDO IL D.LGS 81/2008 SONO OBBLIGATI A SOTTOPORSI AI CONTROLLI SANITARI?

a) Mai

b) Si se previsti da legge

c) No, solo se acconsentono

21) IL DATORE DI LAVORO SECONDO IL D.LGS. 81/2008 DEVE ASSICURARE:

a) La formazione dei lavoratori

b) L'assicurazione dei lavoratori

c) La formazione e l'informazione dei lavoratori

22) SECONDO IL D.LGS 81/2008 CHI SVOLGE DI NORMA LA VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DELLA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO?

- a) Il datore di lavoro
- b) L'ASL e i Vigili del Fuoco**
- c) Il medico competente

23) CHE COSA SI INTENDE PER PREVENZIONE SECONDO IL D.LGS 81/2008

- a) E' il complesso delle disposizioni atte a eliminare i rischi professionali
- b) E' il complesso delle disposizioni atte a evitare o diminuire i rischi professionali**
- c) Sono generiche indicazioni atte a indicare i pericoli professionali

24) QUALI CONTROLLI BISOGNA FARE SU UNA ATTREZZATURA MANUALE PER TAGLIO ERBA

- a) La presenza dei DPI, l'attrezzatura nel dettaglio, olio, filo, testina.**
- b) La presenza dei Dpi, olio, filo, testina
- c) l'attrezzatura nel dettaglio, olio, filo, testina.

25) DA UN PUNTO DI VISTA DISCIPLINARE COSA PUÒ SUCCEDERE A UN LAVORATORE CHE SI ALLONTANA DAL POSTO DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE SECONDO IL D.LGS 81/2008

- a) E' sottoposto a sanzioni disciplinari da parte della Regione
- b) E' sottoposto a sanzione penale e pecuniaria
- c) Non può subire pregiudizio alcuno e deve essere protetto da qualsiasi conseguenza dannosa.**

26) CHE COSA SONO I D.P.I E COME DEVONO ESSERE UTILIZZATI?

- a) Sono dispositivi di protezione individuale e devono essere utilizzati secondo le necessità del lavoratore
- b) sono dispositivi di protezione individuale e devono essere utilizzati in modo appropriato ed è un obbligo dei lavoratori**
- c) Sono dispositivi di protezione individuale e possono essere utilizzati secondo le necessità del lavoratore ed è un obbligo del lavoratore

27) CHE COSA SI INTENDE PER MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI SECONDO IL D.LGS 81/2008

- a) Sono le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare e spostare un carico**
- b) Sono le operazioni di trasporto di un carico ad opera di un lavoratore comprese le azioni del sollevare, deporre e spostare un carico
- c) Sono le operazioni di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare un carico

28) QUALI SONO LE PRINCIPALI FIGURE DELLA SICUREZZA SECONDO IL DLGS 81/2008

- a) Datore di Lavoro, Medico Competente, Rsp, Rls**
- b) Preposto, RLS, Medico Competente, RSPP, Datore di Lavoro
- c) Datore di Lavoro, Rsp, Rls.

29) DESCRIVERE GLI ELEMENTI MINIMI DI SICUREZZA CHE BISOGNA INDOSSARE PER UN'ATTIVITÀ DI TAGLIO ERBA;

- a) Casco, Visiera, Guanti Cuffie Grembiule
- b) Casco, Visiera, Guanti Cuffie Grembiule , delimitare il cantiere**

c) Casco, Visiera, Guanti Cuffie , delimitare il cantiere

30) COME DEVONO ESSERE LE ATTREZZATURE MESSE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI E COME CI SI DEVE COMPORTARE:

a) devono essere in linea alle specifiche disposizioni di legge e delle case produttrici

b) devono essere conformi alle specifiche disposizioni regolamentari e delle case produttrici

c) devono essere conformi alle specifiche disposizioni di legge, regolamentari e delle case produttrici